



CALL 2026 – 3^a edizione

Ripensare la didattica universitaria: internazionalizzazione, didattiche plurali e didattica partecipata

Allegato 1 al Bando – Decreto della Direttrice prot. n. 9121/2026, del 05/10/2026

SCHEDA DI PROGETTO

Max 16.000 caratteri, spazi inclusi, per l'insieme delle risposte testuali, escluse le indicazioni e le tabelle.

La scheda è il documento valutato nella fase preliminare (artt. 5 e 6). Compilare tutte le sezioni applicabili, indicando «non applicabile» ove pertinente; restano facoltativi i campi espressamente indicati come tali. Il/la referente trasmette la candidatura tramite [Gform](#) TLC dal 5 ottobre, ore 15.00, al 9 novembre, ore 12.00; nel form inserire i dati di tutti i componenti e l'abstract di 1.000 - 2.000 caratteri. Allegare la scheda secondo le modalità indicate nel form.

TITOLO DEL PROGETTO

--

1. PAROLE CHIAVE (min 3 – max 6)

2. AMBITI DELLA PROPOSTA (ART. 1 E ART. 4, C. 1)

2a. Ambito o ambiti di riferimento

Selezionare uno o più ambiti.

L'accessibilità è criterio trasversale richiesto a tutte le proposte ed è trattata nella sezione 5.

- ☐ Internazionalizzazione dei percorsi formativi e delle pratiche didattiche
- ☐ Didattiche plurali, inclusive e attente alla diversità dei contesti, dei bisogni e delle modalità di apprendimento
- ☐ Didattica partecipata, fondata sul coinvolgimento attivo di più componenti della Comunità universitaria



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

2b. Aspetti oggetto dell'innovazione

Selezionare uno o più aspetti.

- ☐ Didattica
- ☐ Valutazione
- ☐ Progettazione curricolare e dei percorsi formativi
- ☐ Organizzazione degli ambienti di apprendimento
- ☐ Partecipazione e collaborazione tra componenti della Comunità universitaria
- ☐ Relazioni con il territorio e con reti internazionali

2c. In che modo la proposta sviluppa l'ambito o gli ambiti selezionati? (max 900 caratteri)

Collegare gli ambiti selezionati ad azioni concrete del progetto, evitando richiami solo nominali.

3. GRUPPO DI PROGETTO E PARTNER (ART. 3)

3a. Componenti del gruppo, ruoli e contributi

Da 3 a 8 componenti, incluso il/la referente (riga 1), che deve afferire a UniTo. Devono essere presenti almeno una persona della categoria studentesca UniTo (incluse laureate e laureati UniTo che abbiano conseguito il titolo da non più di due anni) e una del personale tecnico-amministrativo o non strutturato UniTo. I componenti delle Università straniere UNITA contano nel gruppo come categoria distinta, non soddisfano tali requisiti minimi e non possono essere referenti. I dati di contatto sono richiesti nel form. Componenti del Consiglio Direttivo TLC e della Commissione non possono partecipare.

Categorie art. 3: a) personale docente UniTo; b) personale tecnico-amministrativo UniTo; c) personale non strutturato UniTo; d) categoria studentesca UniTo, inclusi i laureati e le laureate nei termini indicati dal bando; e) personale docente, tecnico-amministrativo e studenti/esse delle Università straniere UNITA.

N.	Nome e cognome	Categoria (art. 3, c. 3, lett. a–e)	Afferenza (Dipartimento, Direzione, CdS o Uni. UNITA)	Ruolo e contributo nel progetto
1 (ref.)				



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

N.	Nome e cognome	Categoria (art. 3, c. 3, lett. a–e)	Afferenza (Dipartimento, Direzione, CdS o Uni. UNITA)	Ruolo e contributo nel progetto
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

3b. Partner e collaborazioni ulteriori (facoltativo)

Strutture di Ateneo, enti, imprese, università o reti nazionali e internazionali coinvolte senza essere componenti del gruppo (art. 3, c. 7). Non sono conteggiati ai fini del numero di componenti.

Tipologia (struttura UniTo, ente, impresa, università, rete...)	Denominazione	Ruolo previsto nel progetto



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

3c. Quale valore aggiunto apporta la collaborazione tra i componenti del gruppo e con gli eventuali partner? (max 1.000 caratteri)

Descrivere come studentesse e studenti, personale tecnico-amministrativo o non strutturato e altre componenti partecipano alle decisioni e alle attività. Indicare il contributo specifico di eventuali partner; la sola composizione del gruppo è verificata fra i requisiti di partecipazione.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO (ART. 4)

4a. Quali bisogni, necessità od opportunità intende soddisfare la proposta e come sono stati identificati? (max 1.000 caratteri)

Indicare anche le modalità di rilevazione (es. esperienza diretta, dati e studi, consultazione di studenti/esse, colleghi/e, esperti/e).



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

4b. Destinatari della proposta (max 700 caratteri)

Esplicitare i destinatari specificando:

- *tipologie di destinatari (es. studenti/esse di laurea, laurea magistrale e ciclo unico, dottorato, master, specializzazione; studenti/esse internazionali o in mobilità; personale docente o tecnico-amministrativo; partecipanti a percorsi di formazione continua o ECM; partner della rete UNITA...), anno di corso ed eventuali bisogni specifici*
- *numero indicativo previsto*
- *altri aspetti pertinenti con la proposta*

4c. Come si colloca la proposta nel contesto di riferimento e quali condizioni ne rendono possibile la realizzazione? (max 1.200 caratteri)

Specificare la collocazione (es. singolo insegnamento, gruppo di insegnamenti, filiera formativa, Corso di Studio, percorso formativo di Ateneo, raccordo con il territorio, formazione continua o ECM, collaborazioni e scambi internazionali) e la natura dell'attività (obbligatoria, a scelta, trasversale, laboratoriale, di supporto, di valutazione in itinere...). Descrivere gli elementi che consentono la realizzazione nei tempi previsti (contatti, spazi, verifiche amministrative e tecnologiche), indicando se sono già stati verificati o come si intende verificarli. Se il progetto prevede software, piattaforme, servizi cloud, sistemi di intelligenza artificiale o modifiche degli spazi didattici, indicare le strutture di Ateneo con cui è previsto il raccordo (art. 8, c. 8).



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

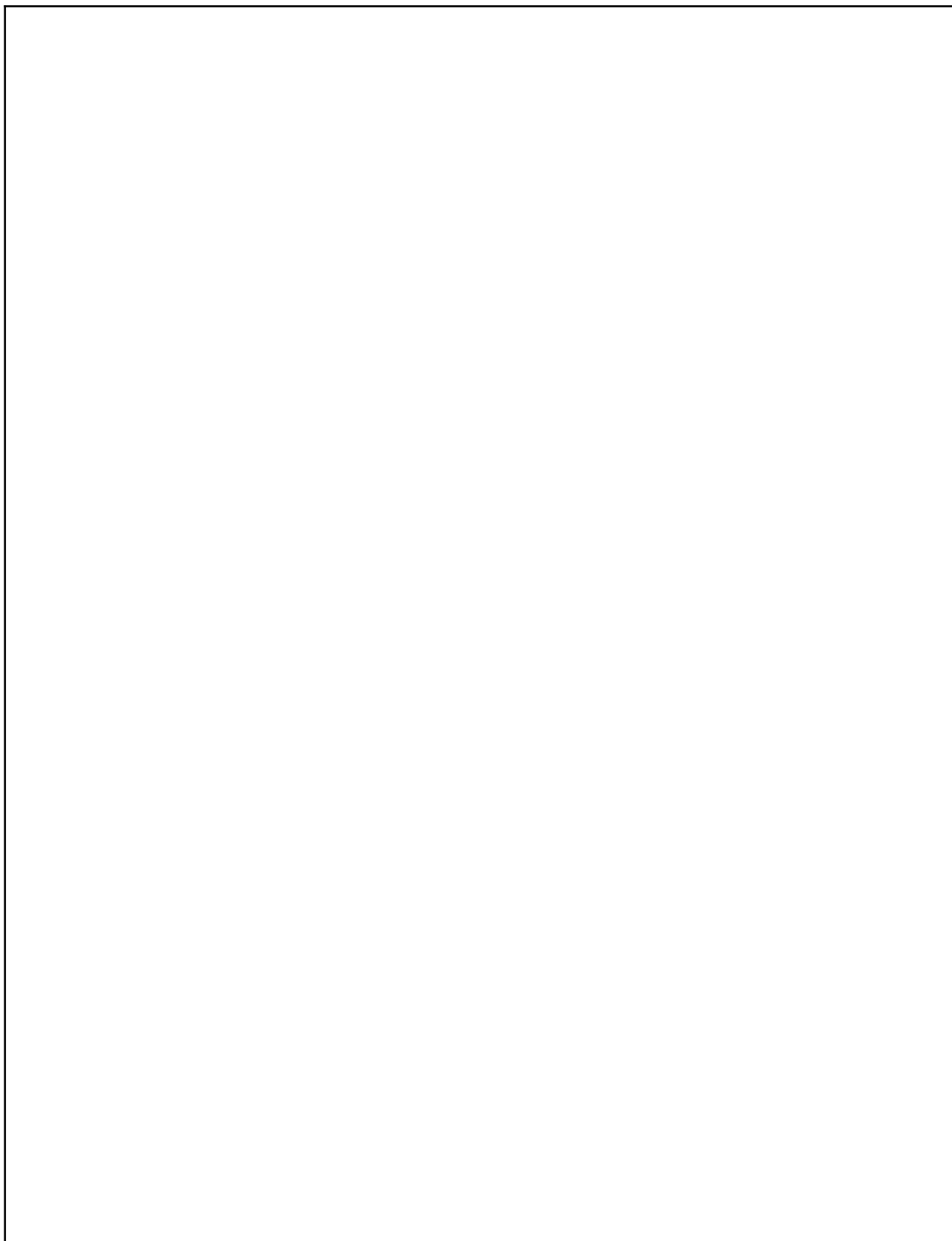
4d. Presentazione di dettaglio del progetto (max 5.600 caratteri)

In questa sezione occorre esplicitare tutti i seguenti elementi:

- *obiettivi formativi o scopo*
- *risultati attesi (con eventuale riferimento ai descrittori di Dublino), anche in termini di ricadute per i partner e i contesti coinvolti*
- *azioni previste, metodi e strategie didattiche*
- *in quale modo e perché le azioni rispondono ai bisogni individuati (es. esperienze pregresse, casi di studio, buone pratiche, evidenze empiriche o di letteratura)*
- *contributi e responsabilità dei componenti nelle azioni, in coerenza con la sezione 3, senza ripetere la descrizione della coprogettazione*
- *eventuali risorse umane ulteriori necessarie: ruolo, impegno previsto, tipologia e se acquisibili grazie al finanziamento (non indicare nominativi)*
- *se la proposta integra l'AI o altre tecnologie digitali emergenti come oggetto o mediatore delle attività didattiche: intenzionalità pedagogica, supervisione umana, tutela dei dati personali ed equità di accesso (art. 9, c. 1 e 3)*



UNIVERSITÀ
DI TORINO





**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

4e. Quali azioni sono previste per il monitoraggio e la valutazione? (max 1.000 caratteri)

Indicare risultati osservabili, indicatori o evidenze proporzionati agli obiettivi, strumenti, tempi e responsabilità di rilevazione e l'uso degli esiti per adattare il progetto. Non è necessario prevedere ogni tipo di misura: scegliere quelle pertinenti. I gruppi finanziati svolgono monitoraggio intermedio semestrale e relazione finale (art. 8, c. 4).

4f. Come si intende far conoscere la proposta ai destinatari e facilitarne l'adesione?

(max 700 caratteri)

Indicare canali di comunicazione, modalità di iscrizione o accesso alle attività e condizioni pratiche per raggiungere i destinatari. Le soluzioni alle barriere didattiche, linguistiche, digitali e relazionali vanno descritte nella sezione 5, senza ripeterle qui.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

5. ACCESSIBILITÀ (ART. 4, C. 2)

L'accessibilità è criterio trasversale di progettazione, realizzazione e verifica per tutte le proposte.

5a. Quali soluzioni sono previste per ridurre le barriere didattiche, organizzative e digitali? (max 900 caratteri)

Es. materiali in formati accessibili e alternativi, flessibilità di tempi e modalità, piattaforme e strumenti digitali conformi ai requisiti di accessibilità, logistica attenta a esigenze diverse. Indicare anche come si verificherà l'efficacia delle soluzioni adottate.

5b. Quali condizioni inclusive di partecipazione e scambio sono previste rispetto alle barriere comunicative, linguistiche e relazionali? (max 900 caratteri)

Es. linguaggio chiaro e inclusivo, plurilinguismo e supporto linguistico, dinamiche di gruppo che valorizzano la diversità dei partecipanti e prevengono isolamento o discriminazione.



6a. Periodo o periodi di attuazione

- Le spese devono essere sostenute entro il 30 giugno 2028 e rendicontate entro il 30 settembre 2028 (art. 8, c. 7): pianificare di conseguenza le attività che comportano costi nel II semestre 2027/2028.*

Per ciascuna attività, selezionare il semestre o i semestri di svolgimento. Includere le fasi di monitoraggio, valutazione e disseminazione.

[illegible]

[illegible]



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

6c. Piano finanziario (max € 12.000,00)

Gli importi sono comprensivi degli oneri e delle imposte applicabili (art. 5, c. 4).

Struttura di Ateneo presso cui si prevede di gestire le risorse, se già individuata <i>(In caso di mancata indicazione, la struttura di gestione sarà individuata secondo quanto previsto dagli artt. 2 e 8 del bando)</i>	
--	--

Voce di spesa	Importo €	Breve descrizione e collegamento alle attività
Beni strumentali e attrezzature <i>(ad esempio pc, tablet, visori, microfoni, dispositivi e ausili per l'accessibilità...)</i>		
Software, licenze, piattaforme e servizi digitali <i>(previo raccordo con le strutture competenti, art. 8, c. 8)</i>		
Acquisto di servizi <i>(ad esempio consulenze, traduzione, sottotitolazione o interpretariato, catering, promozione...)</i>		
Compensi a persone esterne all'Ateneo <i>(ad esempio formatori/trici ed esperti/e esterni/e, componenti della rete UNITA)</i>		
Compensi ammissibili a personale <i>(secondo le modalità, i requisiti e i limiti applicabili a ciascuna figura)</i>		
Altre spese <i>(specificare ogni altra voce di spesa)</i>		
Costo complessivo (max € 12.000,00)		

Non sono ammissibili compensi a carico del finanziamento in favore di professori/esse ordinari/e e associati/e e di ricercatori/trici a tempo indeterminato o determinato dell'Università di Torino. L'assegnazione del finanziamento non determina un diritto automatico al compenso per i componenti del gruppo (art. 2, c. 2).



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

7. SOSTENIBILITÀ E TRASFERIBILITÀ (art. 1.3 e art. 4.5)

7a. Come si intende garantire la continuità dell'iniziativa oltre il periodo di finanziamento? (max 700 caratteri)

Indicare le condizioni organizzative e le risorse necessarie dopo la fine del finanziamento. Valutare qui la continuità nel tempo, distinta dalla fattibilità delle attività durante il progetto descritta nella sezione 4c.

7b. In che modo l'esperienza potrà essere trasferita o adattata ad altri contesti e come se ne conddivideranno i risultati? (max 700 caratteri)

Es. altri insegnamenti, percorsi formativi, Corsi di Studio, Dipartimenti o contesti istituzionali, anche internazionali; materiali, report e iniziative di disseminazione (art. 8, c. 4 e 6).



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

8. VALORE INNOVATIVO DELLA PROPOSTA NEL CONTESTO

Quale cambiamento concreto introduce la proposta rispetto alla pratica attuale nel contesto di riferimento? (max 700 caratteri)

Spiegare il valore atteso per la didattica o l'apprendimento. L'innovazione non richiede tecnologia nuova o originalità assoluta; motivare il cambiamento alla luce di esperienze o evidenze pertinenti.

9. DICHIARAZIONE SULL'UTILIZZO DI STRUMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA (ART. 9)

Sezione obbligatoria che non concorre all'attribuzione del punteggio: l'utilizzo dichiarato e conforme all'art. 9 non comporta penalizzazioni né punteggi aggiuntivi (art. 9, c. 5).

- ☐ Nella preparazione della proposta il gruppo NON ha utilizzato strumenti di intelligenza artificiale generativa.
- ☐ Nella preparazione della proposta il gruppo HA utilizzato strumenti di intelligenza artificiale generativa, come indicato di seguito:

Strumento/i utilizzato/i	Finalità (es. brainstorming, co-progettazione, riscrittura, traduzione, revisione linguistica)	Sezioni della scheda interessate



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Strumento/i utilizzato/i	Finalità (es. brainstorming, co-progettazione, riscrittura, traduzione, revisione linguistica)	Sezioni della scheda interessate

Il gruppo dichiara di aver verificato l'accuratezza dei contenuti e delle fonti, di mantenerne la piena responsabilità e di non aver inserito negli strumenti dati personali di terzi o informazioni riservate in assenza dei presupposti e delle autorizzazioni necessari (art. 9, c. 3 e 4). Eventuali ulteriori utilizzi nella preparazione dei materiali di presentazione saranno dichiarati con una breve nota nella presentazione stessa (art. 9, c. 2).